



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento
di Management

La nostra ricerca

Il dipartimento

Il Dipartimento di Management punta su temi cruciali del business management: innovazione, imprenditorialità, internazionalità e creatività, fornendo agli studenti le competenze necessarie per poter lavorare, una volta laureati, in strutture non-profit, aziende pubbliche e private di ogni dimensione.

I centri e laboratori del dipartimento conducono progetti di ricerca regionali, nazionali e internazionali su temi cruciali per le imprese e che consentono di avviare case studies specifici nell'ambito di progetti più ampi finanziati da istituzioni nazionali, europee e internazionali. Accanto ai laboratori interni al dipartimento, afferiscono a questo alcuni centri da questo compartecipati e centri interdipartimentali di Ateneo.



Centri e laboratori di ricerca

Management delle arti e della cultura

Il Laboratorio di Management delle Arti e della Cultura - m.a.c.lab si propone come luogo di incontro delle attività di ricerca e di didattica che in diverse forme incrociano le tematiche di management delle produzioni culturali. Le principali linee di ricerca riguardano: Management delle organizzazioni culturali, Misurazione della performance delle organizzazioni culturali, Industrie culturali e creative: modelli di business e imprenditorialità, Innovazione e creatività nei processi artistici e culturali, Dimensione territoriale ed urbana delle produzioni culturali, Cultura e impresa, Marketing e comunicazione delle organizzazioni culturali, Produzione culturale e produzione turistica: complementarità, Diritto dei beni culturali e patrimonializzazione. Il laboratorio è volto a promuovere il collegamento interdisciplinare con altre realtà di ricerca esistenti, in Italia e all'estero, ad aumentare e rendere sistematici il dialogo e la collaborazione con i soggetti istituzionali, imprenditoriali, sociali, della politica, impegnati nella crescita della cultura come driver di evoluzione sociale ed economica.

Industria auto e mobilità (CAMI)

Il Center for Automotive and Mobility Innovation intende contribuire al dibattito scientifico e alle scelte dei decision maker privati e pubblici. L'industria dell'auto è un campo di applicazione privilegiato delle conoscenze manageriali più avanzate. Il CAMI opera in collaborazione con i principali centri di ricerca internazionali sul settore automotive e sulla mobilità sostenibile. Del comitato scientifico fanno parte ricercatori dei seguenti atenei: Uni-

versity of Southern Denmark; University of Pennsylvania, Wharton School; University of Westminster; Columbia University. Le aree di competenza, con riferimento al settore automotive e alla mobilità sono: politiche e strategie d'impresa, Marketing e distribuzione, International management, Business history, Supply chain management, Networks, Organization design, Gestione dell'innovazione, Politiche pubbliche, Soluzioni di mobilità low carbon, Mobilità sostenibile, Sistemi urbani di mobilità e urban planning, Urban history, Comportamenti dei consumatori.

Innovazione, organizzazione e strategia (IOS)

Il centro si caratterizza per lo studio di tre macro aree strettamente correlate: l'innovazione, l'organizzazione e la strategia d'impresa. Viene studiato il funzionamento ed il design di sistemi complessi come le imprese, le loro relazioni, le relazioni tra dipendenti, il design di prodotti e servizi, il flusso del traffico o dei turisti nelle aree urbane e molte altre forme di network; e si approfondiscono i temi dell'innovazione, dell'imitazione, dell'imitazione creativa, dell'open innovation e analizza l'impatto di queste sulla performance d'impresa. Il centro utilizza un'ampia varietà di approcci e metodologie di ricerca che riflettono la varietà delle aree di appartenenza dei membri di IOS: management, ingegneria, matematica, statistica, fisica e storia. I nostri ricercatori hanno sviluppato nuovi modelli di analisi dei network e dei sistemi complessi che sono stati validati dalla comunità scientifica internazionale e applicati alle nostre imprese.

International management to asia (IMA-lab)

L'International Management to Asia svolge la propria attività di ricerca, scientifica e applicata, nell'ambito dell'internazionalizzazione delle imprese con particolare riferimento ai mercati dell'Asia, soprattutto quello della Cina e del Giappone, ma si stanno aprendo attività di ricerca e collaborazioni con altri paesi dell'Estremo Oriente. Il tema dell'internazionalizzazione è affrontato con strumenti e modelli interpretativi innovativi e una focalizzazione sulle imprese di media dimensione. Particolare attenzione è data alla Cina, ambito d'eccellenza dell'ateneo. IMA-Lab collabora dal 2008 con istituzioni e imprese per favorire la presenza delle aziende italiane sui mercati asiatici. A Ima Lab fanno riferimento sei università Italiane oltre a Ca' Foscari (Firenze, Macerata, Trieste, Bergamo Boccioni, Modena) e tre cinesi (UIBE - Beijing, Zhejiang - Hanzhou, Xian Jaotong Liverpool - Suzhou). Nel 2013 è stato istituito un Istituto Congiunto di Ricerca sui temi dell'imprenditorialità e dell'international management (ELIM - Entrepreneurial Leadership and International Management) tra IMA-Lab (Ca' Foscari) e GERC (Zhejiang University).

Rischio, sostenibilità e misure di performance aziendali

Il Laboratorio Rischio, Sostenibilità e Misure di Performance Aziendali (Risk-Lab) nasce sulla spinta di una percepita esigenza scientifica ed operativa. Le imprese sono cambiate, il contesto etico-sociale è mutato e l'equilibrio eco-ambientale è in trasformazione. È proprio in queste condizioni che si deve ricordare come il cambiamento sia di norma fonte di nuove opportunità:

- ricercando un nuovo modello di riferimento;
- proponendosi come interlocutore di aziende, enti ed istituzioni alla ricerca di soluzioni adeguate al nuovo contesto.

Con un focus concentrato sui comportamenti che rendono realizzabili le scelte strategiche aziendali più opportune, perché portatrici di rischi interni ed esterni sostenibili, Risk-Lab mette a sistema competenze interdisciplinari per promuovere programmi di ricerca di base, partecipare a progetti promossi da enti e istituzioni nazionali e internazionali e svolgere attività di ricerca-intervento e di consulenza su commessa a supporto di aziende e di istituzioni pubbliche e private.

Laboratorio di management pubblico e non profit

Il Laboratorio mira a promuovere gli studi ed alimentare il dibattito negli ambiti del management pubblico e delle organizzazioni nonprofit, coniugando la progettazione e lo svolgimento di ricerche all'interno di reti scientifiche nazionali ed internazionali con la promozione di iniziative culturali, workshop e seminari tesi a sviluppare collaborazioni e favorire lo scambio di conoscenze tra studiosi, professionisti e manager dei due settori. Il Laboratorio si propone di affrontare, in un'ottica sistemica, l'insieme delle sfide attuali riferite:

- alle molteplici traiettorie di modernizzazione intraprese dalle aziende e dalle amministrazioni pubbliche, ai diversi ambiti funzionali e livelli di governo (Stato, Regioni, Enti Locali ed Aree Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Enti Istituzionali, Agenzie, Società a partecipazione pubblica ecc),
- alla variegata presenza di organizzazioni del terzo settore (associazioni, fondazioni, cooperative ed imprese sociali) coinvolte nella produzione di servizi pubblici alla persona e nella creazione di valore sociale nelle comunità locali.

Laboratorio internazionale di relazioni industriali

Il Laboratorio si occupa dei problemi attuali delle Relazioni industriali e dunque dei diversi rapporti tra parti sociali e Stato e dei loro cambiamenti. Si propone come partner e referente per imprese e relative associazioni, professionisti e associazioni e organizzazioni di interesse per:

- lo studio e l'analisi del sistema di contrattazione collettiva e di relazioni sindacali, mediante la creazione di una specifica banca dati e di monitoraggio degli accordi collettivi stipulati in sede aziendale e territoriale,
- il monitoraggio delle nuove forme di rappresentanza degli interessi collettivi, nonché lo studio e la proposta di nuovi modelli di organizzazione collettiva e innovative tecniche negoziali.

Il Laboratorio svolge principalmente attività di ricerca, anche sul campo, attraverso l'analisi della contrattazione collettiva, nazionale ed aziendale, cercando di recuperare il senso di sviluppo dei sistemi di relazioni sindacali in Italia e in Europa, anche alla luce dell'esame dei più recenti provvedimenti legislativi.

Centri di ricerca interdipartimentali e compartecipati

Centre for Experimental Research in Management and Economics (CERME)

Il CERME è un centro interdipartimentale, situato presso il Dipartimento di Management, che coinvolge ricercatori dell'Università Ca' Foscari Venezia e di altre università italiane ed estere e usa un approccio sperimentale (esperimenti online e in laboratorio, surveys, field experiments) per migliorare la comprensione di come prendiamo decisioni. Il centro si occupa di numerosi temi di ricerca in economia comportamentale e sperimentale, come ad esempio i temi delle scelte strategiche, degli effetti del rischio e dell'incertezza nelle decisioni, dell'information processing, della finanza comportamentale, del comportamento del consumatore, delle decisioni organizzative, e delle scelte pubbliche. Il laboratorio esplora nuovi metodi in ambito sperimentale e partecipa attivamente alla creazione di software e piattaforme per la sperimentazione. Ha avviato attività di ricerca su cultura e decisioni, creando in collaborazione con l'università JNU di Delhi un laboratorio sperimentale congiunto, Culture Cognition and Choice. Ha avviato un programma di ricerca sulla integrazione di metodi sperimentali e big data. Le attività di ricerca del CERME sono rese possibili anche dal supporto di strutture private e pubbliche, fra le quali GAM, il VII programma quadro europeo e il Danish Council for Independent Research.

Ca' Foscari Competency Centre (CFCC)

Il Ca' Foscari Competency Centre (CFCC) rappresenta la prima e unica esperienza a livello nazionale di centro universitario dedicato allo studio delle competenze trasversali. Le attività condotte dal centro rispondono alla crescente domanda da parte del mercato del lavoro ma anche dalle istituzioni nazionali ed europee di integrare nei percorsi di formazione universitaria l'apprendimento delle soft skills assieme alle competenze tecnico-professionali specifiche dei diversi percorsi di laurea. L'approccio comportamentale adottato nella metodologia didattica consente un'ampia applicazione degli strumenti e delle tecniche sviluppate dal CFCC in diverse realtà organizzative. Il Competency Centre rappresenta un centro riconosciuto a livello internazionale e collabora in maniera sistematica con gli studiosi e i centri di ricerca, a livello internazionale, che hanno dato origine e approfondito i filoni di studio sulle competenze in ambito formativo e professionale. In particolare, il centro collabora con la Weatherhead School of Management, Case Western Reserve University e l'ESADE Business School di Barcellona, che nel contesto internazionale rappresentano dei centri di eccellenza nello studio delle competenze trasversali.





Digital Enterprise Lab (DEL)

Digital Enterprise Lab nasce dall'esigenza di contribuire allo sviluppo scientifico in ambito digitale, dove è richiesta una forte contaminazione tra ICT, business strategy, marketing, organizzazione, innovazione. Oggi il concetto Digital include elementi come collaborazione, coinvolgimento, innovazione, canali di comunicazione, ecosistemi, infrastruttura, grandi quantità di dati. In particolare, Digital Enterprise Lab punta a con-

tribuire alla crescita delle competenze digitali del paese e a facilitare l'introduzione degli strumenti digitali all'interno delle imprese italiane. A livello di ricerca il laboratorio ha dato vita a numerosi digital projects di approfondimento sui temi più svariati del digitale, quali Internet of Things, Analytics & Infographics, Social & Mobile Analytics, per diversi settori, tra questi e-Health, Utilities, Insurance, Automotive ecc., attraverso tavoli di lavoro, osservatori e un Fablab.

I progetti

Progetti internazionali:

- EVLIA – Making full value of good ideas by leveraging intellectual assets for financing SMEs in SEE
- MATHEMACS: MATHEmatics of Multi-level Anticipatory Complex Systems
- COPE: Change, Organizational Plasticity, and Evolution
- EUROPEANA Space - Spaces of possibility for the creative re-use of Europeana's content"
- ODYCCEUS - Opinion Dynamics and Cultural Conflict in European Spaces
- KNOW-US – Co-generazione di conoscenza competitiva tra le università e le PMI
- SCRIBE 21: Creating Sustainable Innovative Competitive Advantages in International Business for EU – Australasia – C21st

Progetti PRIN:

- Ricerca scientifica e competitività. Varietà delle forme di impresa, sistemi di supporto e dimensioni di performance
- Decisioni robuste nei mercati e nelle organizzazioni
- Smart SPORT Terminals SPORT
- Finanza pubblica e fiscalità per la salvaguardia e la promozione del patrimonio culturale storico ed artistico

Altri progetti nazionali:

- Sviluppatori di comunità tra imprese e territorio
- ARTimprendo. L'arte contemporanea entra in azienda (e viceversa)
- I Sogni nei cassetti. Connettere generazioni di makers in Italy - MODELLIZZAZIONE
- I Sogni nei cassetti. Connettere generazioni di makers in Italy - SPERIMENTAZIONE
- Ri-creazioni. Il gusto italiano torna al lavoro
- NARIAS Narratori delle Innovazioni Industriali, Artigianali e Sociali
- Transmedia Web Graphic Editor - Work Experience di tipo specialistico
- VE.S.NET - Veneto Smart Network - Innovazione per la competitività - Smart Specialisation Made in Italy e Artigianato Artistico MODELLIZZAZIONE
- VE.S.NET - Veneto Smart Network - Innovazione per la competitività - Smart Specialisation Made in Italy e Artigianato Artistico SPERIMENTAZIONE
- Produrre Smart per le reti Campagna Amica" - progetto Modellizzazione
- Produrre Smart per le reti Campagna Amica" - progetto Sperimentazione
- TIC - TAC. Una Rete per il Lavoro nella Moda
- Packaging, grafica, pubblicità e comunicazione: opportunità in rete per i giovani
- ICT, Branding e marketing evoluto per le industrie creative e culturali del lusso
- Armonizzare tempi di vita e di lavoro in Provincia di Venezia: da Lab Altobello a Lab Extra



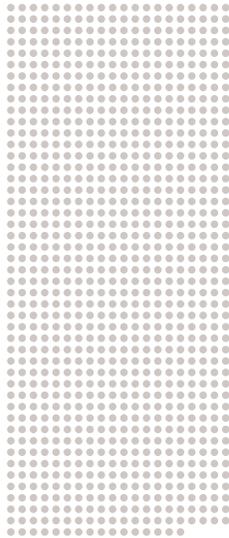
Il dipartimento in cifre

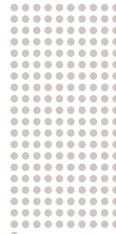
 **61**
docenti

 **28**
assegnisti di ricerca

 **24**
studenti di dottorato

 **5**
borsisti di ricerca

 **936**
pubblicazioni
dal 2012

 **201**
pubblicazioni
su *Scopus* dal 2012

 **4**
PRIN

 **29**
progetti conto terzi

 **15**
FSE

 **7**
progetti europei

 **2**
spin off

Ranking

Secondo la VQR il dipartimento è 2° in Italia tra gli atenei di medie dimensioni per:

- Economia aziendale (P/07)
- Economia e gestione delle imprese (P/08)
- Metodi matematici dell'economia (S/06)

Supporto alla ricerca

L'area ricerca è coordinata da un Delegato del Direttore che presiede il Comitato Ricerca formato da docenti nominati dal Direttore stesso. Il Comitato Ricerca opera in collaborazione con il personale tecnico amministrativo a supporto della ricerca.

Aula Multimediale: una delle aule del dipartimento di Management è stata allestita con una E-Board multiscreen, una sorta di enorme smartphone, dotata di

un'eccellente tecnologia di visualizzazione delle immagini e massima affidabilità, che consente una comunicazione interattiva e "social" in tempo reale docente-studente e studente-studente.

I due schermi interattivi consentiranno la fruizione delle lezioni da parte di studenti disabili, relatori d'eccellenza italiani e stranieri a distanza e la partecipazione di un numero potenzialmente infinito di studenti.



Il dottorato

Il PhD in Management è un programma internazionale che fornisce le competenze per svolgere sia attività di ricerca e docenza a livello accademico, sia attività professionali di alta qualificazione in tutti i settori dell'economia. Il programma, accreditato dal MIUR per l'a.a. 2017-18 come Dottorato Innovativo, in quanto a vocazione internazionale e interdisciplinare, sviluppa negli studenti la capacità di ricerca nelle principali aree di ricerca degli studi di management e fornisce al contempo una solida base metodologica tanto quantitativa quanto qualitativa. Il dottorato intende formare ricercatori capaci di coniugare il rigore teorico con la rilevanza empirica e gestionale dei temi di ricerca nel Management.

Il dottorato presenta le seguenti tematiche di didattica e ricerca: innovation and entrepreneurship; business model innovation, networks and organization, organization theory and design; human resource management and competences; marketing; accounting regulation, strategic management, international management, cultural management, critical management, behavioural economics, business history, corporate finance, sustainability, big data in management research.

Il programma, completamente in lingua inglese, offre una formazione di alto livello e di orientamento internazionale, assumendo come riferimento standard didattici e di ricerca di eccellenza.

Il programma promuove la mobilità internazionale degli studenti ai fini della ricerca e della presentazione dei paper della tesi in convegni, workshop e doctoral colloquium internazionali. Il programma è membro di due reti Europee di dottorati di Management, EDAMBA - Europe-

an Doctoral Programmes Association in Management and Business Administration con sede a Bruxelles e CESENET - Central and South-East European PhD Network - sede a Vienna.

Il dottorato promuove lo sviluppo di pubblicazioni rispondenti ai più alti standard internazionali e i più recenti articoli, basati su uno dei paper della tesi di dottorato, hanno trovato pubblicazione nei seguenti top journal: Academy of management journal, Organization science, Organization studies, Applied Economics, Journal of business ethics, PloS one.

I più recenti sbocchi professionali dei dottorati del PhD in management riguardano le seguenti istituzioni:

Erasmus School of Business Rotterdam, Istanbul Medeniyet University, Glasgow University, ETH Zurich, IÉSEG School of Management, Université Catholique de Lille, Cisco - Strategic Business Intelligence Unit, WHU Otto Beisheim School of Management, WU Vienna University of Economics and Business, Dublin University, LUISS Guido Carli University, Groningen University, Warwick University, Católica Lisbon School of Business & Economics, inoltre una dottorata ha ottenuto una borsa Marie Skłodowska Curie European.

Network



CAMI

- University of Southern Denmark, Institut for Marketing & Management
- Columbia University, Department of Sociology
- University of Westminster, Department of PLANNING AND TRANSPORT

IMA-Lab

- GERC (Global Entrepreneurship Research Center), Zhejiang University Hangzhou
- UIBE (University of International Business and Economics) di Beijing
- University of Agder (Kristiansand - Norvegia)

RISK-Lab

- Università di Hohenheim

Incoming Visiting Professors and Researchers

- San Diego State University
- Southern Denmark University
- Heriot Watt University di Edimburgo
- Università di Timisoara
- BCIT - Vancouver
- Cranfield University
- University of Hohenheim
- University of Melbourne
- University of Greenwich
- Vienna University of Economics and Business
- University of Texas at El Paso
- Esade Business School Barcelona
- American University
- Twente University
- University of Toronto
- Alpen-Adria-Universit at Klagenfurt
- Baruch college

- Southern Cross University
- Research Centre SAFE Frankfurt
- Georgia State University
- Research Centre SAFE Frankfurt
- University of St Gallen
- Financial Management Association
- Catholic University of Brasilia
- University of Melbourne
- Sophia University

PhD programme collaborations

- Esade Business school - Ramon Llull University
- Case Western Reserve University
- Edamba – European Doctoral Association in Management and Business Administration
- CESEENET – Central and South-East European PhD Network



Ufficio ricerca

tel. 041 2348705 / 8787

ricerca.management@unive.it

Cannaregio 873, 30121 Venezia